

BOLLO	NUMERO PRATICA (Parte riservata all'Ufficio)
-------	---

AI COMUNE DI AREZZO c/o
Ufficio Pianificazione Urbanistica
 Piazza A. Fanfani, 2
 52100 Arezzo

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146
 D.l.g.s. 42/04 e successive modificazioni e ai sensi dell'art.
 8 del DPR 31/2017. Allegato C.

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	n° civico	Codice Fiscale

In qualità di , in relazione all'immobile posto in:

Via/Loc.	n° civico

L'immobile è di proprietà di: (da compilare solo nel caso in cui sia diverso dal richiedente)

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	n° civico	Codice Fiscale

Persona Giuridica (da compilare nel caso in cui il richiedente sia legale rappresentante di ditte, società, ecc.)

Denominazione	Codice Fiscale o Partita IVA
Sede (Comune)	Sede (Via/Loc)
n° civico	

Si dichiara che la persona giuridica sopra indicata è _____ dell'immobile.

AVANZA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
con procedimento semplificato
 di cui all'art. 8 del D.P.R. n° 31/2017

per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

☐ nuovo intervento

☐ variante a precedente autorizzazione paesaggistica (della quale si produce copia)
(autorizzazione paesaggistica n. ____/____)

descrizione sintetica dell' intervento:

.....
.....
.....

riconducibile alla voce dell'allegato B, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto) e redatta dal tecnico sotto indicato, presso il quale all'uopo si elegge il domicilio per ogni comunicazione o notificazione.

Progettista

Cognome	Nome	Albo/Ordine di appartenenza	n°
Recapito (Via/Loc)	n° civico	Comune	Cap
Codice Fiscale	Telefono	Indirizzo e-mail	

A tal fine **DICHIARA** che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

☐ dell'art.136,comma 1,lett. ☐a, ☐b, ☐c, ☐d del d.lgs. n. 42/2004 di cui al provvedimento sotto indicato:

- | | |
|---|--|
| ☐ Colle Alpe di Poti (DM 20/04/1954) | ☐ Colle di Castelsecco-S.Cornelio (DM 25/05/1962) |
| ☐ Giardino Ferrini (DM 28/06/1956) | ☐ Colle di Santa Maria delle Grazie (DM 25/05/1962) |
| ☐ Colle di Scopetone (DM 13/01/1959) | ☐ Superstrada Due Mari (DM 27/03/1970) |
| ☐ Colle del Pionta (DM 25/03/1965) | ☐ Fortezza Medicea e Prato (DM 20/10/1956) |
| ☐ Colle di S. Fabiano (DM 25/05/1962) | ☐ Zona bacino della Penna (DM 17/02/1988) |
| ☐ Bosco di Stoppedarca (DM 07/12/1964) | ☐ Autostrada del Sole (DM 27/03/1970) |

☐ dell'art. 142, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004 (indicare il vincolo)

- ☐ b) territori contermini ai laghi
☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ f) parchi e riserve
☐ g) territori coperti da foreste e boschi
☐ h) università agrarie e usi civici
☐ m) zone di interesse archeologico

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 249 della legge regionale 65/2014

inoltre **DICHIARA** di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire, alla S.C.I.A. e a tutti gli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio.

Data: _____

Firma dell'interessato

Ai sensi degli articoli 21 e 38 del D.P.R. 445/00, la sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di R.U. e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazione prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00.

ALLEGATO D

(redatto ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 31/2017)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**(allegato D DPR 31/2017)**

Da produrre in 3 copie, unitamente alla documentazione grafica ed alla documentazione fotografica

1. Soggetto/i richiedente/i l'autorizzazione paesaggistica

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	N° civico	Codice Fiscale

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	N° civico	Codice Fiscale

Progettista

Cognome	Nome	Albo/Ordine di appartenenza	N°
Recapito (Via/Loc)	N° civico	Comune	Cap
Codice Fiscale	Telefono	Indirizzo e-mail	

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: *(L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B del DPR 31/2017)*

☐ nuovo intervento☐ variante a precedente autorizzazione paesaggistica n. del (pratica edilizia n./.....)

L'intervento è riconducibile alla/e tipologia/e sotto indicata/e di cui all' Allegato B del DPR 31/2017:										
☐ B1	☐ B2	☐ B3	☐ B4	☐ B5	☐ B6	☐ B7	☐ B8	☐ B9	☐ B10	☐ B11
☐ B12	☐ B13	☐ B14	☐ B15	☐ B16	☐ B17	☐ B18	☐ B19	☐ B20	☐ B21	☐ B22
☐ B23	☐ B24	☐ B25	☐ B26	☐ B27	☐ B28	☐ B29	☐ B30	☐ B31	☐ B32	☐ B33
☐ B34	☐ B35	☐ B36	☐ B37	☐ B38	☐ B39	☐ B40	☐ B41	☐ B42		

Precedenti autorizzazioni paesaggistiche dell'immobile:

Autorizzazione paesaggistica n. (numero/anno)	N° pratica edilizia n. (numero/anno)

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO☐ Permanente

☐ Temporaneo o stagionale (☐ fisso, ☐ rimovibile)

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

☐ Residenziale ☐ Industriale/artigianale ☐ commerciale ☐
turistico/ricettivo
☐ Direzionale ☐ Di servizio ☐ commercio ingrosso ☐
agricola

☐ del suolo (se lotto di terreno)

☐ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐ non coltivato ☐ altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro storico/nucleo storico
☐ area urbana
☐ area periurbana
☐ territorio agricolo
☐ Insediamento rurale (sparso e nucleo)
☐ area naturale
☐ area boscata
☐ ambito fluviale
☐ ambito lacustre
☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)
☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)
☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Via/Loc.	N° civico

Identificazione catastale dell'immobile

T/F	Sez.	Foglio	Partic.	Sub.

Allegare la seguente documentazione:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.
(Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

☐ **Colle Alpe di Poti (DM 20/04/1954)**

Denominazione: Zona denominata „Alpe di Poti”, sita nell'ambito del comune di Arezzo

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **d**

Motivazione: “[...] oltre a costituire, con il bosco di abeti che occupa la sommità dell'altura, un quadro naturale di singolare bellezza, offre vari e interessanti punti di vista verso la Valdichiana e la Val Tiberina.”

☐ **Colle di Castelsecco-S. Cornelio (DM 25/05/1962)**

Denominazione: La collina sita nel territorio del Comune di Arezzo, denominata Colle di Castelsecco e San Cornelio

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c, d**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire, unitamente alle altre colline di Santa Maria delle Grazie e San Fabiano, la naturale cornice paesistica di Arezzo, forma con il suo carattere schiettamente montano per i boschi che scendono fino alle coltivazioni sottostanti e con i resti dell'antica cittadina etrusca, un quadro di eccezionale bellezza panoramica accessibile al pubblico.”

☐ **Giardino Ferrini (DM 28/06/1956)**

Denominazione: Giardino di proprietà del Sig. Ferrini Baldini Alberto fu Mariano, sito nel comune di Arezzo, via Petrarca

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **a**

Motivazione: “[...] l'immobile sopra indicato ha notevole interesse pubblico perché con la sua ricca vegetazione arborea costituisce una caratteristica nota paesistica nel perimetro della città.”

☐ **Colle di Santa Maria delle Grazie (DM 25/05/1962)**

Denominazione: Zona sita nel territorio del comune di Arezzo, denominata Collina Santa Maria delle Grazie

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **d**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire, unitamente alla collina di San Fabiano e di Castel Secco e San Cornelio, una naturale cornice paesistica di Arezzo, forma con il suo carattere schiettamente montano per i boschi che scendono fino alle coltivazioni sottostanti e con l'insigne Santuario delle Grazie, un quadro di eccezionale bellezza accessibile al pubblico.”

☐ **Colle di Scopetone (DM 13/01/1959)**

Denominazione: Zona dello "Scopetone", sita nell'ambito del comune di Arezzo.

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **d**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo gruppo di alture coperte di vegetazione di alto fusto oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama.”

☐ **Superstrada Due Mari (DM 27/03/1970)**

Denominazione: Le fasce laterali della Superstrada dei Due Mari nel tratto Olmo-Foce di Scopetone nel Comune di Arezzo per la larghezza di m.200 dall'asse stradale

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché comprende vaste zone boschive ancora intatte e numerose ville secolari che ben si inseriscono nel paesaggio. Inoltre i colli di Santa Maria e di San Cornelio e soprattutto quello di Foce di Scopetone, ricoperti di vegetazione ad alto fusto, conferiscono alla località un particolare aspetto di silvana bellezza.”

☐ **Colle del Pionta (DM 25/03/1965)**

Denominazione: La zona sita nel territorio del Comune di Arezzo, costituita dalla collina di Pionta

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, coperta di vegetazione tanto da offrire una vera e propria oasi di verde caratteristica nel nuovo tessuto urbano, costituisce, unitamente ai

reperiti paleo-cristiani e classici ivi esistenti, un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale.”

☐ **Fortezza Medicea e Prato (DM 20/10/1956)**

Denominazione: Zona della Fortezza Medicea, sita nell'ambito del comune di Arezzo

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c, d**

Motivazione: “[...] la zona predetta oltre a costituire con le zone verdi, con l'antica fortezza e con i caratteristici edifici, un caratteristico complesso avente valore estetico funzionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il panorama verso la città di Arezzo e sulla campagna circostante.”

☐ **Colle di S. Fabiano (DM 25/05/1962)**

Denominazione: La collina sita nel territorio del Comune di Arezzo, denominata Colle di San Fabiano

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c, d**

Motivazione: “[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire, unitamente alle colline di Santa Maria delle Grazie e di Castel Secco e San Cornelio, la naturale cornice paesistica di Arezzo, forma con i suoi larghi spazi coltivati, in mezzo ai quali si adagiano le ville signorili circondate da parchi e giardini e le scure file di cipressi, un quadro di eccezionale bellezza panoramica accessibile al pubblico.”

☐ **Zona bacino artificiale della Penna (DM 17/02/1988)**

Denominazione: Area compresa tra i bacini dell'Arno, la vicinale di podere Spedaluccio, Casa Scano, Pieve a Maiano

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **c, d**

Motivazione: “[...] Tale zona presenta aspetti tipici di paesaggio collinare e risulta caratterizzata oltre che dai suddetti elementi naturali, quali il bosco e il sistema fluviale, da una diffusa utilizzazione agricola con colture anche pregiate come girasoli e vigneti DOC; che la medesima, inserita in una generalità di visuali panoramiche e paesistiche, è al centro di un'ampia zona di ripopolamento faunistico, proposta dall'amministrazione provinciale ai fini della costruzione di un parco integrale”

☐ **Bosco di Stoppedarca (DM 07/12/1964)**

Denominazione: Bosco in località Stoppedarca

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **a**

Motivazione: “[...] I terreni predetti hanno notevole interesse pubblico, poiché ricchi di pregiate essenze quali: filari di cipressi, pini secolari, cedri, bogotà, tigli e magnolie, rappresentano un elemento di notevole importanza nel paesaggio della vallata di cui costituiscono lo sfondo e la caratteristica.”

☐ **Autostrada del Sole (DM 27/03/1970)**

Denominazione: Visuali panoramiche godibili dall'Autostrada del Sole che attraversa la provincia di Arezzo.

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: **d**

Motivazione: “[...] la fascia di territorio laterale alla Autostrada del Sole, [...], ha notevole interesse pubblico perché, per la varie formazioni orografiche, agrarie e forestali, unite a ricordi storici, alle espressioni architettoniche dei secoli passati che lasciarono nelle costruzioni, sia modeste che monumentali, documenti insostituibili della nostra vita nazionale, forma una serie di quadri naturali di compiuta bellezza, godibili dall'intero percorso dell'autostrada del Sole che l'attraversa.”

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

☐ b) territori contermini ai laghi

☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

☐ f) parchi e riserve (In tal caso è obbligatorio ottenere, previamente alla consegna della presente istanza, il NULLA OSTA della Provincia di Arezzo ai sensi della L.R.49/1995 e L.R.56/2000)

☐ g) territori coperti da foreste e boschi

☐ h) università agrarie e usi civici

☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

(La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento)

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

(La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento)

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....
.....
.....

Il sottoscritto progettista dichiara:

che il presente modulo è uguale in ogni sua parte a quello approvato con provvedimento dirigenziale n. 1304 del 17/05/2017 ovvero che le modifiche apportate non ne alterano in ogni modo i contenuti essendo limitate all'eliminazione di parti che non devono essere compilate.

Data _____

Il richiedente (firma)

Il Progettista (timbro e firma)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

☐ CTR/IGM ☐ Catastale ☐ Ortofoto ☐ PRG ☐ R.U. ☐ Strumenti di pianificazione paesaggistica

☐ **Relazione paesaggistica semplificata** redatta in conformità all'allegato D del DPR 31/2017

☐ **Documentazione fotografica**

la documentazione fotografica deve contenere viste di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le foto sono corredate da schema con indicazione dei punti di ripresa e da eventuali note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

☐ **Documentazione grafica** (conformemente a quanto prescritto dal Regolamento Edilizio):

Stato attuale

☐ Corografia dell'ambito di intervento, contenente rilievo quotato, limiti delle aree pubbliche e private, alberature, recinzioni, ingombro edifici, sezioni ambientali.

☐ Rilievo quotato (piante, sezioni e prospetti) dell'immobile o dell'unità immobiliare in oggetto.

Stato di progetto

☐ Planimetria dell'intera area, con individuazione delle opere di progetto

☐ Sezioni dell'area, estese all'intorno, con rappresentazione delle strutture esistenti e di progetto degli assetti vegetazionali e morfologici ed indicazione degli scavi e riporti

☐ Progetto quotato (piante, sezioni e prospetti) dell'immobile o dell'unità immobiliare in oggetto.

☐ Stato sovrapposto (aree ed immobili) sezioni ambientali, piante, prospetti e sezioni

Diritti di Segreteria: si allega alla presente attestazione di pagamento dei diritti di segreteria per un importo pari a € 52,00.